

salute | *sicurezza*

Si parla molto di incidenti stradali provocati da alcol e droghe, e poco dei **rischi** che derivano dall'**uso di certi medicinali**



AL VOLANTE

attenti a

# questi farmaci

**N**el foglietto illustrativo di ogni confezione di medicinali sono indicati gli eventuali effetti sulla guida di autoveicoli.

È bene, quindi, che ognuno legga attentamente queste informazioni prima di mettersi al volante. Guidare, infatti, richiede concentrazione e prontezza di riflessi: è imperativo saper reagire nel modo giusto e in maniera rapida quando capita un imprevisto. Molti farmaci, però, possono **interferire negativamente con le funzioni sia motorie sia cerebrali**; quindi, influenzando sia la concentrazione sia i riflessi, possono avere pericolose conseguenze sulla guida.

## IL CASO DEGLI OPIOIDI

Usati per controllare il dolore, sono del gruppo dei farmaci psicotropi. Attenzione perché, nonostante la cura del dolore cronico con oppioidi non escluda l'idoneità alla guida, la normativa italiana non fa distinzione tra chi abusa di oppiacei da chi ne fa un uso terapeutico: chi viene trovato alla guida positivo al test per sostanze psicoattive viene sottoposto alle stesse penalizzazioni.

## Antidepressivi

Sono farmaci usati per combattere la depressione. Sebbene gli effetti curativi si manifestino dopo qualche settimana dall'inizio, gli **effetti sedativi appaiono particolarmente pronunciati** già alle prime somministrazioni.

### » Che cosa fare

Se, pur assumendoli da un po' di tempo, si ha ancora sonnolenza, è bene **sentire il parere del medico**: è sempre e soltanto lo specialista che deve decidere, caso per caso, che cosa sia meglio fare.

→ ALCOLICI + MEDICINALI È UNA "RELAZIONE





Alcuni colliri  
utilizzati durante la  
visita oculistica per  
dilatare la pupilla  
offuscano la vista.  
Nelle due ore  
successive, è bene  
non mettersi  
alla guida.

## Ansiolitici

Vengono usati per controllare l'ansia e per combattere l'insonnia. Possono indurre sedazione e sonnolenza, alterando la capacità di guida. L'effetto sedativo dipende da:

- ▶ **la dose:** più è alta, maggiore è il rischio;
- ▶ **l'età di assunzione:** negli anziani gli effetti sono più duraturi;
- ▶ **la durata del farmaco in circolo:** quelli a breve durata hanno effetti inferiori rispetto a quelli che rimangono in circolo più a lungo;
- ▶ **l'interazione con altri farmaci:** gli effetti possono essere potenziati se assunti insieme ad altre medicine;
- ▶ **il consumo di alcol:** anche poco può accentuare l'effetto di questi farmaci.

### ▶ Che cosa fare

Non associare ansiolitici con altri farmaci che agiscono sul sistema nervoso centrale o con **bevande alcoliche**, e non prenderli prima di mettersi alla guida.

## Antipertensivi

Indicati per abbassare la pressione, l'inizio della cura con questi farmaci è il momento più critico. Un **eccessivo calo di pressione** può causare vertigini e senso di svenimento, o agire sul sistema nervoso centrale, con sonnolenza e riduzione dei riflessi.

### ▶ Che cosa fare

Se i disturbi persistono anche dopo qualche giorno dall'inizio della cura, **rivolgersi al medico**, che sceglierà la cura e il dosaggio dei farmaci più appropriati.

## Antidiabetici

Indispensabili per tenere sotto controllo il diabete, questi farmaci presentano il rischio di **improvvisi riduzioni dei livelli di zuccheri** nel sangue, con conseguente alterazione della lucidità mentale e dei riflessi e, quindi, della capacità di guidare.

### ▶ Che cosa fare

Chi segue questo tipo di cure deve sempre avere con sé e anche nel cruscotto della macchina, **bevande dolci, caramelle, biscotti, grissini, cracker** o altri alimenti che, in caso di necessità, possano essere mangiati, riportando i livelli degli zuccheri su valori normali.

## Antistaminici

Sono utili per **curare le allergie** e, in associazione con alcuni principi attivi, si utilizzano come decongestionanti nasali, per calmare la tosse, oppure come analgesici.

- \* Questi farmaci penetrano nel sistema nervoso centrale e interferiscono con le cellule nervose, **provocando sonnolenza**.
- \* Possono, quindi, aumentare il rischio di incidenti stradali, sebbene gli effetti possano variare a seconda del dosaggio e dei singoli principi attivi.

### ▶ Che cosa fare

Se si deve guidare per molte ore, rivolgersi al medico, per farsi indicare le sostanze più appropriate; è bene avere alcune accortezze:

- ▶ **tenere chiusi i finestrini** nelle ore di maggior pollinazione, tra le 10 e le 16;
- ▶ **preferire gli occhiali alle lenti a contatto**, i pollini possono rimanere fra lente e occhio;
- ▶ **indossare occhiali da sole**, la luce interferisce con la guida;
- ▶ **viaggiare mentre piove** o subito dopo: la pioggia riduce la concentrazione di pollini.

## Antiepilettici

Le crisi epilettiche o le altre alterazioni improvvise dello stato di coscienza sono un serio pericolo per la sicurezza stradale mentre si è alla guida di un veicolo. Pertanto, **la valutazione** se si può guidare dovrà essere fatta **dalla Commissione medica locale**.

\* Una persona che ha una crisi epilettica iniziale, isolata oppure perde conoscenza, deve essere dissuasa dalla guida. È richiesto il **parere di uno specialista in neurologia** o in una disciplina simile, che deve specificare il periodo in cui la persona non può guidare.

### ▶ Che cosa fare

In caso di alterazioni della vista oppure di episodi di sonnolenza, rivolgersi al medico, che può prendere in considerazione la possibilità di **modificare il dosaggio** oppure il tipo di farmaco.

## I SEGNALI

### DA NON SOTTOVALUTARE

Ci sono alcuni segnali che indicano che lo stato di vigilanza sta venendo meno, in presenza dei quali è necessario fermarsi.

- ✓ Difficoltà a tenere aperti gli occhi o la testa sollevata;
- ✓ problemi nel mettere a fuoco gli oggetti;
- ✓ difficoltà a camminare con un'andatura non ondeggiante;
- ✓ incapacità a mantenere una velocità costante.

\* Se si avvertono questi "segnali premonitori", **fermarsi almeno per un quarto d'ora**, riposarsi, prendere una boccata d'aria e sgranchirsi le gambe: potrebbe trattarsi di un fenomeno passeggero. Tuttavia, se capita una seconda volta, è necessario fermarsi e chiedere aiuto.

Servizio di Cesare Betti.

Con la consulenza della professoressa Luigia Trabace, ordinaria di Farmacologia all'università di Foggia e membro del Consiglio direttivo della Società italiana di farmacologia.

**PERICOLOSA" PERCHÉ L'ASSOCIAZIONE PUÒ RIDURRE LA CAPACITÀ DI ATTENZIONE**